

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

77

Prospetti civilistici di Rai SpA

Stato Patrimoniale - Attivo

(in Euro)	31.12.2014	31.12.2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1.- Materie prime, sussidiarie e di consumo	360.822	547.075
4.- Prodotti finiti e merci	-	840.982
TOTALE RIMANENZE	360.822	1.388.057
II. CREDITI		
1.- verso clienti		
con scadenza entro 12 mesi	63.611.126	236.962.892
con scadenza oltre 12 mesi	2.019.168	2.830.833
2.- verso imprese controllate	389.785.544	454.704.587
3.- verso imprese collegate	296.734	334.902
4.bis - crediti tributari		
con scadenza entro 12 mesi	77.397.729	42.716.134
con scadenza oltre 12 mesi	16.823.705	16.823.705
4.ter - imposte anticipate	43.967.000	36.491.879
5.- verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	66.233.214	102.011.267
con scadenza oltre 12 mesi	56.293.024	33.150.452
TOTALE CREDITI	716.427.244	926.026.651
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	113.488.030	6.467.423
2.- Assegni	-	49.437
3.- Denaro e valori in cassa	313.215	373.285
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	113.801.245	6.890.145
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	830.589.311	934.304.853
D) RATEI E RISCONTI	28.075.981	26.392.121
TOTALE ATTIVO	2.173.489.600	2.198.306.895

78

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

Prospetti civilistici di Rai SpA

Stato Patrimoniale - Passivo

(in Euro)	31.12.2014	31.12.2013
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	242.518.100	242.518.100
IV. RISERVA LEGALE	9.159.837	8.943.984
VII. ALTRE RISERVE	46.787.405	42.686.194
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	47.863.864	4.317.064
TOTALE PATRIMONIO NETTO	346.329.206	298.465.342
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.- per trattamento di quiescenza e obblighi simili	141.853.346	144.102.973
2.- per imposte, anche differite	2.115.000	2.108.507
3.- altri	213.743.659	194.222.911
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	357.712.005	340.434.391
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	249.803.672	257.788.501
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	109.301.019	245.489.254
con scadenza oltre 12 mesi	246.666.667	197.500.000
6.- Acconti	35.130.881	2.734.019
7.- Debiti verso fornitori	441.216.207	486.144.905
9.- Debiti verso imprese controllate		
con scadenza entro 12 mesi	172.140.829	143.191.180
con scadenza oltre 12 mesi	4.028.851	4.049.756
10.- Debiti verso imprese collegate	912.845	4.102.301
12.- Debiti tributari	67.136.917	62.187.159
13.- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.197.393	73.785.018
14.- Altri debiti	48.686.349	52.990.551
TOTALE DEBITI	1.199.417.958	1.272.174.143
E) RATEI E RISCONTI	20.226.759	29.444.518
TOTALE PASSIVO	2.173.489.600	2.198.306.895

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

79

Prospetti civilistici di Rai SpA

Conti d'ordine

(in Euro)	31.12.2014	31.12.2013
1.- Garanzie personali prestate		
a) Fideiussioni:		
- a favore di imprese controllate	36.958.346	45.186.819
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	-	-
	39.540.631	47.769.104
Totale garanzie personali prestate	39.540.631	47.769.104
2.- Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	2.271.000	2.271.000
Totale garanzie reali prestate	2.271.000	2.271.000
3.- Impegni di acquisto e di vendita	60.649.149	20.008.887
4.- Altri	258.597.286	352.845.969
	361.058.066	422.894.960

80

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

Prospetti civilistici di Rai SpA

Conto Economico

(in Euro)	31.12.2014	31.12.2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.280.334.992	2.489.920.803
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(39.313)	(200.794)
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.857.378	14.253.082
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	8.460.932	8.148.192
b) plusvalenze da alienazioni	63	1.278
c) altri	93.131.824	113.499.157
	101.592.819	121.648.627
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.395.745.876	2.625.621.718
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.993.528)	(19.179.486)
7.- Per servizi	(695.192.786)	(719.933.127)
8.- Per godimento di beni di terzi	(685.062.820)	(615.814.746)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(650.802.069)	(648.895.593)
b) oneri sociali	(184.405.209)	(183.438.332)
c) trattamento di fine rapporto	(42.927.531)	(44.096.760)
d) trattamento di quiescenza e simili	(12.100.586)	(12.340.102)
e) altri costi	(14.728.077)	(16.981.853)
	(904.963.472)	(905.752.640)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(165.168.619)	(222.375.306)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(61.434.139)	(58.160.290)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22.511.989)	(26.370.217)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(1.478.930)	(550.658)
	(250.593.677)	(307.456.471)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(186.253)	(64.102)
12.- Accantonamenti per rischi	(13.833.699)	(13.094.566)
13.- Altri accantonamenti	(26.845.850)	(553.883)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(356.977)	(247.635)
b) canone di concessione	-	(26.297.597)
c) altri	(59.885.877)	(55.817.100)
	(60.242.854)	(82.362.332)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.652.914.939)	(2.664.211.353)
Differenza tra valore e costi della produzione	(257.169.063)	(38.589.635)

segue

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

81

Prospetti civilistici di Rai SpA

Conto Economico

(in Euro)	31.12.2014	31.12.2013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.- Proventi da partecipazioni		
c) da altre imprese	8	10
	8	10
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	9.938	22.823
	9.938	22.823
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	85.199	74.832
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate	4.629.142	5.569.562
. interessi e commissioni da imprese collegate	2.053	49
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.025.037	965.531
	6.656.232	6.535.142
	6.751.369	6.632.797
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(480.034)	(766.861)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(1.167)	(7.246)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(19.238.609)	(14.886.379)
	(19.719.810)	(15.660.486)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	(271.087)	(504.377)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(13.239.520)	(9.532.056)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	82.839.973	62.166.434
	82.839.973	62.166.434
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(2.254.313)	(221.759)
	(2.254.313)	(221.759)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	80.585.660	61.944.675
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20.- Proventi		
a) plusvalenze derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura dell'azienda	236.297.147	-
e) componenti di reddito relativi a esercizi precedenti	312.142	438.582
	236.609.289	438.582
21.- Oneri		
a) oneri e minusvalenze derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura dell'azienda	(13.184.740)	(9.297.325)
g) imposte relative a esercizi precedenti	(358.837)	(10.931)
	(13.543.577)	(9.308.256)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	223.065.712	(8.869.674)
Risultato prima delle imposte	33.242.789	4.953.310
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.621.075	(636.246)
23.- Utile (perdita) dell'esercizio	47.863.864	4.317.064

PAGINA BIANCA

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

Nota integrativa

84

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

Nota integrativa

1) Attività dell'impresa

Alla RAI-Radiotelevisione Italiana SpA (di seguito Rai) è affidato in esclusiva il servizio pubblico generale radiotelevisivo.

La Società può avvalersi, per attività relative all'espletamento del servizio affidato, di società controllate. Inoltre, a Rai è consentito lo svolgimento, direttamente o attraverso società collegate, di attività commerciali ed editoriali, connesse alla diffusione di immagini, suoni e dati, nonché di altre attività correlate, purché esse non risultino di pregiudizio al migliore svolgimento dei pubblici servizi concessi e concorrano alla equilibrata gestione aziendale.

L'attività della Rai deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla Legge 14 aprile 1975 n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della Legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessione del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con Legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, con Legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con Legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del Testo Unico della Radiotelevisione". Con il Decreto Legislativo 31 luglio 2005 n. 177 è stato approvato il "Testo Unico della Radiotelevisione", modificato e ridenominato "Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 44, che contiene le disposizioni legislative in materia radiotelevisiva, con le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione. Nel Testo Unico sono state assorbite anche le disposizioni della Legge n. 112/04 relative al servizio pubblico generale radiotelevisivo e, di conseguenza, gli articoli 3 e 5 della Legge n. 206/93, non abrogati dalla Legge n. 112/04.

La concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo, in base all'articolo 49 del Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici emanato con Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è affidata alla Rai fino al 6 maggio 2016.

L'articolo 45 del medesimo Testo Unico prevede che il servizio pubblico generale radiotelevisivo sia svolto dalla società concessionaria sulla base di un Contratto Nazionale di Servizio di durata triennale, stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, con il quale sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria.

Con decreto ministeriale del 27 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 giugno 2012, è stato approvato il Contratto di Servizio per il triennio 2010 – 2012 sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Rai in data 6 aprile 2012: al momento sono in corso le trattative per il rinnovo.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

In merito alla fusione per incorporazione di Rai World SpA, perfezionatasi nell'esercizio, sono stati predisposti i prospetti di dettaglio n. 40 e 41.

Si segnala che per rendere pienamente confrontabili i dati dell'esercizio al 31 dicembre 2014 con quelli del precedente esercizio, alcune voci sono state oggetto di riclassifica.

Il bilancio della Rai è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA.

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

85

Nota integrativa

3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, rappresentati dai generi fiction, cartoni e comiche, e in un quadriennio quella dei diritti di sfruttamento di library di natura calcistica.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Documentari, musica colta e prosa.* I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è iscritto nelle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del Codice Civile, previo consenso del Collegio Sindacale, e ammortizzato per un periodo massimo di cinque esercizi.

f) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali, al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, e agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata dell'affidamento.

g) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali – esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento – sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, nonché delle eventuali rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. I costi delle immobilizzazioni materiali,

86

Introduzione

Bilancio Civile

Bilancio Consolidato

Nota integrativa

come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

- h) Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il *metodo del patrimonio netto integrale*. Tale metodo prevede che il valore d'iscrizione delle partecipazioni sia pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio detratti i dividendi e operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. L'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, è imputato nel conto economico nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce, al rigo *D18 Rivalutazione a) di partecipazioni* ovvero al rigo *D19 Svalutazioni a) di partecipazioni*. Per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- i) Le partecipazioni in altre società sono valutate in base al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- j) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- k) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.
- l) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione – desumibile dall'andamento del mercato – se minore.
- m) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato ed alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- n) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- o) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- p) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza, dal fondo pensionistico integrativo aziendale e dai fondi indennità suppletiva e indennità di clientela meritocratica degli agenti, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- q) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite calcolate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- r) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

87

Nota integrativa

- s) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- t) I debiti sono esposti al loro valore nominale.
- u) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- v) La voce Acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- w) I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- x) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo.
La Società ha optato per la tassazione di Gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle società incluse nel consolidato fiscale.
La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate.
I principi fondamentali che reggono tale accordo sono quelli di neutralità (mancanza di effetti negativi per le singole società), di proporzionalità nell'utilizzo delle perdite e di integrale remunerazione delle stesse in base all'aliquota IRES in vigore al momento dell'effettivo utilizzo, in compensazione con redditi apportati.
- y) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti". I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto.

In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori negativi si provvede all'accantonamento di tale valore in un apposito Fondo per rischi.
- z) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.

Nota integrativa

Immobilizzazioni immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Prospetto di dettaglio n. 1

[illegible]

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

89

Nota integrativa

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 ammonta a 188.974 migliaia di Euro ed è così composta:

- 184.524 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2013, un incremento netto di 17.634 migliaia di Euro. In particolare il predetto incremento equivale al saldo fra incremento determinato da nuove iscrizioni (192.062 migliaia di Euro, delle quali 94.971 migliaia di Euro trasferite da Immobilizzazioni in corso e acconti per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio) e decrementi determinati dal conferimento del ramo da Azienda "area commerciale" a Rai Com (già RaiNet) (37 migliaia di Euro), dalla svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale di alcune produzioni (20.789 migliaia di Euro) e quote di ammortamento di competenza (153.602 migliaia di Euro);
- 4.450 migliaia di Euro si riferiscono a licenze d'uso di software, 4.924 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013, con un decremento netto di 474 migliaia di Euro.
Il predetto decremento equivale al saldo fra incremento determinato da nuove iscrizioni (3.715 migliaia di Euro, delle quali 259 migliaia di Euro trasferite da Immobilizzazioni in corso e acconti per licenze che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio), licenze acquisite da Rai Com (già RaiNet) (124 migliaia di Euro) e decrementi determinati da radiazioni (175 migliaia di Euro) e quote di ammortamento di competenza (4.138 migliaia di Euro).

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi disponibili per l'impiego, la somma complessiva al lordo della svalutazione si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 188.330 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013: 169.345 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 25.661 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2013: 30.285 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2014 ammontano a 181.917 migliaia di Euro, comprensivi di 84.826 migliaia di Euro relativi a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2014, appostati alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2014 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati investiti 143.809 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 14.930 migliaia di Euro in library di natura calcistica, 11.590 migliaia di Euro in documentari, 7.834 migliaia di Euro in cartoni e comiche, 3.321 migliaia di Euro in musica colta e prosa e 433 migliaia di Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre e di marchi di proprietà. Nel complesso la voce ammonta a 4.523 migliaia di Euro, delle quali 4.484 riferite alle frequenze della rete digitale terrestre.

Avviamento. La voce, che presenta un saldo pari a zero, rileva il valore attribuito al ramo d'azienda Internet acquisito dalla controllata Rai Com (già RaiNet) in data 30 giugno 2014, pari a 13 migliaia di Euro, interamente ammortizzato nell'esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti. La voce ammonta a 196.341 migliaia di Euro come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1, delle quali:

- 187.463 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2013, un decremento netto di 12.389 migliaia di Euro. In particolare il predetto decremento equivale al saldo determinato dagli aumenti per nuove iscrizioni (84.826 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso dell'esercizio (94.971 migliaia di Euro), per radiazioni per programmi non realizzati o inutilizzabili (1.723 migliaia di Euro) e per immobilizzazioni conferite a Rai Com (già RaiNet) (521 migliaia di Euro);
- 2.635 migliaia di Euro si riferiscono a software e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2013, un incremento netto di 2.240 migliaia di Euro. In particolare il predetto incremento equivale al saldo determinato dagli aumenti determinati da nuove iscrizioni (2.499 migliaia di Euro) e da acquisizione del ramo Internet da Rai Com (34 migliaia di Euro), diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a licenze acquisite che si sono rese utilizzabili nel corso dell'esercizio (259 migliaia di Euro) e alla voce Altre immobilizzazioni immateriali (34 migliaia di Euro) per software di produzione interna;

90

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

Nota integrativa

- 242 migliaia di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2013, un incremento netto di 113 migliaia di Euro. il predetto incremento equivale al saldo fra aumenti per nuove iscrizioni (159 migliaia di Euro), e diminuzioni per partite trasferite alla voce Altre immobilizzazioni immateriali (46 migliaia di Euro);
- 6.001 migliaia di Euro si riferiscono al costo di acquisizione dei diritti di opzione su accordi di sfruttamento commerciale riguardanti library di natura calcistica e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2013, un decremento netto di 385 migliaia di Euro. Il predetto decremento equivale al saldo determinato dagli aumenti per nuove iscrizioni (100 migliaia di Euro) e le diminuzioni per partite trasferite alla voce Altre immobilizzazioni immateriali per diritti che si sono resi utilizzabili nel corso dell'esercizio (485 migliaia di Euro).

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 187.463 migliaia di Euro include:

- 98.491 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2014 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2014 (al 31 dicembre 2013: 117.241 migliaia di Euro). Si segnala che tra questi figurano costi pari a 9.039 migliaia di Euro relativi alla produzione di una fiction di lunga serialità interrotta in seguito a problematiche sorte in fase di realizzazione con la società di produzione. In merito si precisa che tale importo è stato prudenzialmente accantonato, con effetto sul bilancio dello scorso esercizio, al fondo "oneri per immobilizzazioni in corso a rischio di utilizzabilità";
- 88.972 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2014 (al 31 dicembre 2013: 82.611 migliaia di Euro).

Altre. L'importo di 9.318 migliaia di Euro include:

- 6.030 migliaia di Euro inerenti ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione (al 31 dicembre 2013: 6.833 migliaia di Euro);
- 437 migliaia di Euro per software (al 31 dicembre 2013 valore nullo). Il saldo è determinato da incrementi per 553 migliaia di Euro per software incluso nel ramo Internet acquisito da Rai Com, per 69 migliaia di Euro da nuove acquisizioni dell'esercizio, 34 migliaia di Euro per partite trasferite dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti; il decremento è relativo a quote di ammortamento di competenza (219 migliaia di Euro);
- 2.428 migliaia di Euro per oneri, al netto delle quote di ammortamento, relativi a contratti di finanziamento pluriennale da ripartirsi lungo la durata dei medesimi (al 31 dicembre 2013: 3.481 migliaia di Euro);
- 423 migliaia di Euro si riferiscono al costo di acquisizione dei diritti di opzione su accordi di sfruttamento commerciale riguardanti library di natura calcistica, al netto delle quote di ammortamento (al 31 dicembre 2013: 294 migliaia di Euro).

Immobilizzazioni materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote annuali:

- Fabbricati e costruzioni leggere
 - fabbricati industriali per uffici 3%
 - altri fabbricati industriali e strade 6%
 - costruzioni leggere 10%
- Impianti e macchinario
 - impianti tecnici generici e radiofonici 12,5%
 - impianti di telediffusione e televisione 19%
 - impianti di registrazione e automezzi attrezzati 25%
- Attrezzature industriali e commerciali 19%
- Altri beni:
 - dotazioni 19%
 - mobili e macchine per ufficio 12%
 - macchine per ufficio elettroniche 20%
 - autoveicoli da trasporto 20%
 - autovetture, motoveicoli e simili 25%

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

91

Nota integrativa

Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento**Prospetto di dettaglio n. 2**

(in migliaia di Euro)						Variazioni dell'esercizio									31.12.2014				
31.12.2013						Fusione Rai World			Acquisizione ramo Internet	Incrementi e capitalizz.	Riclassif.	Radiazioni nette (a)	Ammortam.	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi ammortam.	Valore a bilancio	
Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi ammortam.	Valore a bilancio	Costi	Ammort.	Totale												
Terreni e fabbricati	529.901	561.907	(36.529)	(891.623)	163.656	-	-	-	-	3.468	5.455	(3)	(12.989)	534.971	561.907	(36.529)	(900.762)	159.587	
Impianti e macchinario	1.270.429	8.178	-	(1.166.533)	112.074	-	-	-	45	40.711	31.074	(39)	(41.821)	1.320.312	8.093	-	(1.186.363)	142.042	
Attrezzature industriali e commerciali	74.367	2.823	-	(73.486)	3.704	-	-	-	2	777	102	(8)	(1.371)	66.395	2.143	-	(65.331)	3.207	
Altri beni	107.007	966	-	(81.594)	26.379	49	(40)	9	614	4.281	1.214	(66)	(5.253)	113.067	958	-	(86.847)	27.178	
Immobilizzazioni in corso e acconti	59.983	-	-	-	59.983	-	-	-	-	15.957	(34.013)	(201)	-	41.727	-	-	-	41.727	
Totale	2.041.687	573.874	(36.529)	(2.213.236)	365.796	49	(40)	9	661	65.194	3.832	(317)	(61.434)	2.076.472	573.101	(36.529)	(2.239.303)	373.741	
(a) di cui:																			
- Costi - immobilizzazioni materiali									661		-	(31.119)							
- Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali									-		-	(773)							
- Ammortamenti - immobilizzazioni materiali									-		3.832 (b)	31.575							
									661	3.832		(317)							
(b) l'importo di 3.832 migliaia di Euro si riferisce alla parte del fondo ammortamento che, in seguito allo scorporo del valore dei terreni, è stato onnetto di riclassifica tra i fondi per oneri e rischi - fondo ripristino terreni.																			

Le Immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2014 a 373.741 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un incremento netto di 7.945 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2013. Il predetto incremento equivale al saldo fra operazioni in aumento per 65.864 migliaia di Euro (di cui 661 migliaia di Euro inclusi nel ramo Internet acquisito da Rai Com e 9 migliaia di Euro rinvenienti dalla fusione per incorporazione di Rai World SpA), e in diminuzione per 57.919 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

In relazione all'introduzione dell'obbligo, previsto dai principi contabili di recente emanazione, che trovano applicazione a partire dal presente bilancio, la società ha provveduto a effettuare lo scorporo del terreno nei casi significativi in cui questo non fosse già distinto rispetto il valore dei fabbricati. Il corrispondente valore del fondo ammortamento al 31 dicembre 2013 imputabile al terreno, pari a 3.832 migliaia di Euro, ammesso dai precedenti principi contabili quale approssimazione dell'importo del rischio connesso al sostenimento di oneri di ripristino ambientale, è stato trasferito a uno specifico fondo del passivo, successivamente rilasciato a seguito della valutazione del grado di probabilità, giudicato remoto, di accadimento della passività.

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 6.160 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le Immobilizzazioni materiali ripartiti per disposizioni normative:

- 35.399 migliaia di Euro lorde in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 43.459 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 424 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla Legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- 52.244 migliaia di Euro lorde in attuazione della Legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 485.458 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

92

Introduzione

Bilancio Civilistico

Bilancio Consolidato

Nota integrativa

Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

Partecipazioni: ammontano a 537.749 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni dell'esercizio sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 3. Il prospetto di dettaglio n. 4 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni**Prospetto di dettaglio n. 3**

(in migliaia di Euro)	31.12.2013				Variazioni dell'esercizio						31.12.2014			
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio	Conferimento ramo "area commerciale"	Acquisiz. sottoscriz.	Alienazioni	Dividendi	Svalutaz. (-) Rivalutaz. (+)	Fusioni/Incorporazioni	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio
In imprese controllate														
Rai Cinema SpA	200.103	67.745	-	267.848	-	-	-	(35.271)	46.569	-	200.103	79.043	-	279.146
Rai Com SpA (già RaiNet SpA)	47.900	-	(34.860)	13.040	94.116	-	-	(930)	6.929	-	142.016	-	(28.861)	113.155
Rai Corporation in liquidazione	8.713	-	(5.822)	2.891	-	-	-	-	393	-	8.713	-	(5.429)	3.284
Rai Pubblicità SpA	11.114	19.968	-	31.082	-	-	-	(8.000)	8.232	-	11.114	20.200	-	31.314
Rai Way SpA	70.244	66.752	-	136.996	-	-	(43.953)	(11.152)	19.837	-	45.710	56.018	-	101.728
Rai World SpA	5.300	2.309	-	7.609	-	-	-	-	-	(7.609)	-	-	-	-
	343.374	156.774	(40.682)	459.466	94.116	-	(43.953)	(55.353)	81.960	(7.609)	407.656	155.261	(34.290)	528.627
In imprese collegate														
Audiradio Srl in liquidazione	1.428	-	(1.428)	-	-	-	-	-	-	-	1.428	-	(1.428)	- (a)
Auditel Srl	10	503	-	513	-	-	-	-	158	-	10	661	-	671
Euronews SA	850	4.130	-	4.980	-	-	-	-	(2.115)	-	850	2.015	-	2.865
San Marino RTV SpA	258	1.956	-	2.214	-	-	-	-	(118)	-	258	1.838	-	2.096
Tivù Srl	483	1.996	-	2.479	-	-	-	(450)	716	-	483	2.262	-	2.745
	3.029	8.585	(1.428)	10.186	-	-	-	(450)	(1.359)	-	3.029	6.776	(1.428)	8.377
In altre imprese														
Almaviva SpA	324	-	-	324	-	-	-	-	-	-	324	-	-	324
Banca di Credito Cooperativo di Roma	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
CFI in liquidazione	30	-	(30)	-	-	-	- (b)	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Nettuno	21	-	(21)	-	-	-	- (c)	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Valle D'Aosta Digitale in liquidazione	7	-	(7)	-	-	-	(1) (d)	-	1	-	-	-	-	-
Int. Multimedia University Umbria Srl	52	-	(52)	-	-	-	-	-	-	-	52	-	(52)	-
Immobiliare Editori Giornali Srl	12	-	-	12	(12)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ist. Enciclopedia Treccani SpA	513	-	(98)	415	-	-	-	-	5	-	513	-	(93)	420
	960	-	(208)	752	(12)	-	(1)	-	6	-	890	-	(145)	745

(a) il deficit patrimoniale di spettanza Rai, sulla base delle risultanze del Bilancio al 31.12.2013, ammontante a migliaia di Euro 56, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

(b) il valore della partecipazione è stato azzerato mediante utilizzo del fondo svalutazione in seguito alla conclusione della procedura di liquidazione del Consorzio.

(c) il valore della partecipazione è stato azzerato mediante utilizzo del fondo svalutazione in seguito all'esercizio del diritto di recesso.

(d) il valore della partecipazione è stato azzerato in seguito alla conclusione della procedura di liquidazione del Consorzio e al riporto dell'attivo patrimoniale.